Scheda di sicurezza del 6/6/2024, Edizione 2 - revisione 4
Regolamento (UE) n. 2020/878

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Identificazione della miscela:

Nome commerciale: RESINA 3+ COMP.B

Codice commerciale: W6721.999

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi identificati:

Induritore

Tipo di utilizzatore:

Consumatore finale.

Professionale.

Usi sconsigliati:

Tutti gli usi diversi da quello sopra indicato.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore:

BOERO BARTOLOMEO S.p.A. - Via Macaggi 19 - 16121 Genova - Tel. +39 010 55001 - Fax +39 010 5500305 - CF/P. IVA/REG. IMPRESE DI GENOVA 00267120103

Brand Veneziani TM used Under License of Colorificio Zetagi S.r.l.

Persona competente responsabile della scheda di dati di sicurezza:

sicurezzaprodotti@boero.it

1.4. Numero telefonico di emergenza

Boero Bartolomeo S.p.A. - Tel.+39 010 55001

orario: lunedì-venerdì 9.00-17.00

CAV “Osp. Pediatrico Bambino Gesù” Dip. Emergenza e Accettazione DEA, Roma, Piazza Sant’Onofrio 4, 00165, telefono 06 68593726.

Az. Osp. Univ. Foggia, Foggia, V.le Luigi Pinto 1, 17122, telefono 800183459.

Az. Osp. "A. Cardarelli", Napoli, Via A. Cardarelli 9, 80131, telefono 081-7472870.

CAV Policlinico "Umberto I", Roma, V.le del Policlinico 155, 00161, telefono 06-49978000.

CAV Policlinico "A. Gemelli", Roma, Largo Agostino Gemelli 8, 00168, telefono 06-3054343.

Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica, Firenze, Largo Brambilla 3, 50134, telefono 055-7947819.

CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica, Pavia, Via Salvatore Maugeri 10, 27100, telefono 0382-24444.

Osp. Niguarda Ca' Granda, Milano, Piazza Ospedale Maggiore 3, 20162, telefono 02-66101029.

Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII, Bergamo, Piazza OMS 1, 24127, telefono 800883300.

SVIZZERA: CSIT - TOX . Tel. 145 (24 h).

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Criteri Regolamento CE 1272/2008 (CLP):

Acute Tox. 4, H302 Nocivo se ingerito.

Acute Tox. 4, H332 Nocivo se inalato.

Skin Corr. 1A, H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
Eye Dam. 1, H318 Provoca gravi lesioni oculari.
Skin Sens. 1B, H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.
STOT RE 2, H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
Aquatic Chronic 3, H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

2.2. Elementi dell'etichetta

Pittogrammi di pericolo:

Pericolo

Indicazioni di pericolo:

H302+H332 Nocivo se ingerito o inalato.
H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.
H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza:

P101 In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.
P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.
P103 Leggere attentamente e seguire tutte le istruzioni.
P271 Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato.
P280 Indossare guanti/indumenti protettivi, proteggere gli occhi/il viso e proteggere l'udito.
P301+P330+P331 IN CASO DI INGESTIONE: sciacquare la bocca. NON provocare il vomito.
P303+P361+P353 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle [o fare una doccia].
P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P310 Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico.
P405 Conservare sotto chiave.
P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione.

Disposizioni speciali:

PACK1 L'imballaggio deve essere dotato di chiusura di sicurezza per i bambini.
PACK2 L'imballaggio deve portare una indicazione tattile di pericolo per i non vedenti.

Contiene

alcool benzilico
4,4'-diamminodicicloesilmetano
cicloesan-1,3-diildimetanammina
Prodotti di reazione di 3-amminometil-3,5,5-trimetilcicloesalamina e 4,4-isopropilidene difenolo, prodotti oligomerici di reazione con 1-cloro-2,3-epossipropano

Disposizioni speciali in base all'Allegato XVII del REACH e successivi adeguamenti:

Nessuna

2.3. Altri pericoli

Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente:

I principali effetti avversi fisicochimici, per la salute umana e per l'ambiente sono elencati conformemente alle sezioni da 9 a 12 della scheda di dati di sicurezza
Nessuna sostanza PBT, vPvB o interferente endocrino presente in concentrazione >= 0.1%
Altri pericoli:
Nessun altro pericolo

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze
N.A.
3.2. Miscele
Componenti pericolosi ai sensi del Regolamento CLP e relativa classificazione:
>= 34% - < 50% alcool benzilico
REACH No.: 01-2119492630-38-XXXX, CAS: 100-51-6, EC: 202-859-9
Acute Tox. 4 H302 Nocivo se ingerito.
Eye Irrit. 2 H319 Provoca grave irritazione oculare.
Acute Tox. 4 H332 Nocivo se inalato.

>= 30% - < 34% 4,4'-diamminodicicloesilmetano
REACH No.: 01-2119541673-38-XXXX, CAS: 1761-71-3, EC: 217-168-8
Acute Tox. 4 H302 Nocivo se ingerito.
Skin Corr. 1A H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
Skin Sens. 1 H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.
STOT RE 2 H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta per ingestione.

>= 12.5% - < 15% cicloesan-1,3-diildimetanammina
REACH No.: 01-2119543741-41-XXXX, CAS: 2579-20-6, EC: 219-941-5
Acute Tox. 4 H302 Nocivo se ingerito.
Acute Tox. 4 H312 Nocivo per contatto con la pelle.
Skin Corr. 1A H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
Aquatic Chronic 3 H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

>= 7% - < 10% Prodotti di reazione di 3-amminometil-3,5,5-trimetilcicloesalamina e 4,4-isopropilidene difenolo, prodotti oligomerici di reazione con 1-cloro-2,3-epossipropano
CAS: 38294-64-3, EC: 500-101-4
Skin Corr. 1B H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
Skin Sens. 1B H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.
Aquatic Chronic 3 H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso
In caso di contatto con la pelle:
Togliere immediatamente gli indumenti contaminati ed eliminarli in modo sicuro.
In caso di contatto con gli occhi:

In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico.

In caso di ingestione:

NON indurre il vomito.

Non dare nulla da mangiare o da bere.

In caso di inalazione:

In caso di respirazione irregolare o assente, praticare la respirazione artificiale.

Misure di protezione per i primi soccorritori

Per i DPI necessari per gli interventi di primo soccorso fare riferimento alla sezione 8.2 della presente scheda dati di sicurezza.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nocivo se ingerito.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso d'incidente o malessere consultare immediatamente un medico (se possibile mostrare le istruzioni per l'uso o la scheda di sicurezza).

Trattamento:

Nessuno

SEZIONE 5: misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:

Biossido di carbonio (CO_2).

Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza:

Nessuno in particolare.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Evitare di respirare i fumi.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

EQUIPAGGIAMENTO

Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiamma (EN469), guanti antifiamma (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria. Trattenere l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla.

Se fattibile sotto il profilo della sicurezza, spostare dall'area di immediato pericolo i contenitori non danneggiati.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Per chi non interviene direttamente:

Non intraprendere alcuna azione che implichi alcun rischio personale o senza un adeguato addestramento. Evacuare le aree circostanti. Non toccare o camminare sul materiale versato. Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8.2 della presente Scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Indossare un respiratore appropriato quando la ventilazione è inadeguata.

Non inalare le nebbie/vapori. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente. Seguire le opportune procedure interne previste per il personale non autorizzato ad intervenire direttamente in caso di rilascio accidentale.

Se esposti a vapori/polveri/aerosol indossare apparecchiature respiratorie.

Fornire un’adeguata ventilazione.
Consultare le misure protettive esposte al punto 7 e 8.
Per chi interviene direttamente:
Bloccare la perdita se non c'è pericolo. Evacuare il personale non addetto. Indossare adeguati dispositivi di protezione (consultare la sezione 8.2 della presente Scheda dati di sicurezza). Seguire le opportune procedure interne per il personale autorizzato. Isolare l'area di pericolo e negare l'ingresso. Ventilare gli spazi chiusi prima di entrare.

6.2. Precauzioni ambientali
Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria.
Trattenere l’acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla.
In caso di fuga di gas o penetrazione in corsi d’acqua, suolo o sistema fognario informare le autorità responsabili.
Materiale idoneo alla raccolta: materiale assorbente, organico, sabbia

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica
Lavare con abbondante acqua.

6.4. Riferimento ad altre sezioni
Vedi anche paragrafo 8 e 13

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura
Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l’inalazione di vapori e nebbie.
Locali adeguatamente areati.
Utilizzare il sistema di ventilazione localizzato.
Raccomandazioni generali sull'igiene del lavoro:
Gli indumenti contaminati devono essere sostituiti prima di accedere alle aree da pranzo.
Durante il lavoro non mangiare né bere.
Si rimanda anche al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità
Mantenere sempre ben chiusi i contenitori.
Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi.
Nessuna in particolare.
Indicazione per i locali:
Locali adeguatamente areati.

7.3. Usi finali particolari
Vedere sezione 1.2

SEZIONE 8: controlli dell’esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo
alcool benzilico - CAS: 100-51-6
VLE 8h - 10 ppm, 45 mg/m3

Valori limite di esposizione DNEL
alcool benzilico - CAS: 100-51-6
Consumatore: 25 mg/kg - Esposizione: Orale Umana - Frequenza: Breve termine, effetti sistemici
Consumatore: 5 mg/kg - Esposizione: Orale Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici
Lavoratore industriale: 450 mg/m3 - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Breve termine, effetti sistemici

Lavoratore industriale: 90 mg/m3 - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Lavoratore industriale: 90 mg/m3 - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Breve termine, effetti sistemici

Valori limite di esposizione PNEC

alcool benzilico - CAS: 100-51-6

Bersaglio: Terreno (agricolo) - Valore: 0.456 mg (wwt)/Kg

Bersaglio: Microorganismi nel trattamento delle acque reflue - Valore: 39 mg/L

Bersaglio: Sedimenti d'acqua dolce - Valore: 0.527 mg (wwt)/Kg

Bersaglio: Sedimenti d'acqua di mare - Valore: 0.527 mg (wwt)/Kg

Bersaglio: Acqua dolce - Valore: 1 mg/L

8.2. Controlli dell’esposizione

Controlli tecnici idonei:

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale.

I dispositivi di protezione individuali devono riportare la mercatura CE che attesta la loro conformità alle norme vigenti.

Prevedere doccia di emergenza con vaschetta visoculare.

Occorre mantenere i livelli espositivi il più basso possibile per evitare significativi accumuli nell’organismo. Gestire i dispositivi di protezione individuale in modo tale da assicurare la massima protezione (es. riduzione dei tempi di sostituzione).

Protezione degli occhi:

Utilizzare occhiali di sicurezza/maschera certificati secondo UNI EN 166.

Utilizzare visiere di sicurezza chiuse, non usare lenti oculari.

Protezione della pelle:

Indossare indumenti a protezione completa della pelle (vestiario con maniche lunghe, stivali di gomma, etc) secondo UNI EN 14325.

Protezione delle mani:

Usare guanti protettivi: guanti gommati impermeabili certificati secondo UNI EN 374. Una buona protezione si è riscontrata con guanti in nitrile. Il tempo di penetrazione dei guanti selezionati deve essere superiore al periodo di uso previsto.

Protezione respiratoria:

E' necessaria una protezione respiratoria adeguata, quale una maschera con filtro a cartuccia. Facciali filtranti certificati secondo UNI EN 149 o maschere antipolvere certificate secondo UNI EN 140. Filtri di tipo A e tipo P possono essere considerati.

Rischi termici:

Nessuno

Controlli dell’esposizione ambientale:

Vedere sezioni 6 e 13

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà	**Valore**	**Metodo:**	**Note**
Stato fisico:	Liquido	--	--
Colore:	INCOLORE	--	--
Odore:	caratteristico	--	--

	di solvente organico		
Punto di fusione/punto di congelamento:	N.A.	--	--
Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione:	N.A.	--	--
Infiammabilità:	N.A.	--	--
Limite inferiore e superiore di esplosività:	N.A.	--	--
Punto di infiammabilità:	101 °C	--	--
Temperatura di autoaccensione:	101 °C	--	--
Temperatura di decomposizione:	N.A.	--	--
pH:	N.A.	--	--
Viscosità cinematica:	> 20,5 mm2/ sec (40 °C)	--	--
Viscosità (23°C+-0.5°C)	min 500- max 1000	PESO SPECIFICO MEDIANTE PICNOMETRO (gr/cm3)	--
Girante:	3	--	--
Velocità (rpm):	100	--	--
Idrosolubilità:	insolubile	--	--
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico):	N.A.	--	--
Pressione di vapore:	N.A.	--	--
Densità e/o densità relativa:	1.0181	--	--
Densità di vapore relativa:	N.A.	--	--
Caratteristiche delle particelle:			
Dimensione delle particelle:	N.A.	--	--

9.2. Altre informazioni

Nessun'altra informazione rilevante

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1. Reattività

Nessuna reazione pericolosa da segnalare nelle normali condizioni d'impiego e stoccaggio (fare riferimento alla sezione 7.2).

10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio (fare riferimento alla sezione 7.2).

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Nessuna nelle normali condizioni d'impiego e stoccaggio ((fare riferimento alla sezione 7.2). Mantenere sempre ben chiusi i contenitori.

10.4. Condizioni da evitare

Tenere lontano da fiamme libere, scintille e sorgenti di calore. Evitare l'esposizione diretta al sole.

10.5. Materiali incompatibili

Nessuno in particolare.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Per decomposizione termica o in caso di incendio si possono liberare gas e vapori potenzialmente dannosi alla salute.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Informazioni tossicologiche riguardanti il prodotto:

RESINA 3+ COMP.B

a) tossicità acuta

Il prodotto è classificato: Acute Tox. 4 H302;Acute Tox. 4 H332

STAmix - Orale 1201,8 mg/kg di p.c.

STAmix - Inalazione (Nebbie) 3,72902 mg/l

b) corrosione/irritazione cutanea

Il prodotto è classificato: Skin Corr. 1A H314

c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Il prodotto è classificato: Eye Dam. 1 H318

d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Il prodotto è classificato: Skin Sens. 1B H317

e) mutagenicità delle cellule germinali

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

f) cancerogenicità

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

g) tossicità per la riproduzione

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta
Il prodotto è classificato: STOT RE 2 H373
j) pericolo in caso di aspirazione
Non classificato
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nel prodotto:
alcool benzilico - CAS: 100-51-6
a) tossicità acuta:
Test: LD50 - Via: orale - Specie: ratto = 1620 mg/kg
Test: LC50 - Via: inalazione di vapori - Specie: ratto > 4178 mg/m3 - Durata: 4h
b) corrosione/irritazione cutanea:
Test: Corrosivo per la pelle - Via: cutanea Negativo
c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi:
Test: Corrosivo per gli occhi Positivo
4,4'-diamminodicicloesilmetano - CAS: 1761-71-3
a) tossicità acuta:
Test: LD50 - Via: orale - Specie: ratto = 1000 mg/kg
cicloesan-1,3-diildimetanammina - CAS: 2579-20-6
a) tossicità acuta:
Test: LD50 - Via: orale - Specie: ratto = 700 mg/kg
Test: LD50 - Via: cutanea - Specie: ratto = 1700 mg/kg
b) corrosione/irritazione cutanea:
Test: Corrosivo per la pelle - Via: cutanea - Specie: ratto Positivo
c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi:
Test: Corrosivo per gli occhi Positivo

11.2. Informazioni su altri pericoli
Proprietà di interferenza con il sistema endocrino:
Nessun interferente endocrino presente in concentrazione >= 0.1%

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1. Tossicità
Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.
RESINA 3+ COMP.B
Il prodotto è classificato: Aquatic Chronic 3 - H412
alcool benzilico - CAS: 100-51-6
a) Tossicità acquatica acuta:
Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie = 230 mg/l - Durata h: 48 - Note: OECD 202
Endpoint: NOEC - Specie: Alghe = 310 mg/l - Durata h: 72 - Note: OECD 201 (inibizione della crescita)
Endpoint: NOEC - Specie: Dafnie = 51 mg/l - Note: OECD 211 (test riproduzione)
c) Tossicità per i batteri:
Endpoint: EC50 = 390 mg/l - Durata h: 24 - Note: ISO 8192
cicloesan-1,3-diildimetanammina - CAS: 2579-20-6
a) Tossicità acquatica acuta:
Endpoint: EC50 - Specie: Alghe = 90 mg/l

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci = 130 mg/l

12.2. Persistenza e degradabilità

Nessun dato disponibile per la miscela.

N.A.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Nessun dato disponibile per la miscela.

N.A.

12.4. Mobilità nel suolo

Nessun dato disponibile per la miscela.

N.A.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Nessun interferente endocrino presente in concentrazione >= 0.1%

12.7. Altri effetti avversi

Nessuno

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Recuperare se possibile. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali. D.Lgs 152/2006 e s.m.i.

Codice CER 080120.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

14.1. Numero ONU o numero ID

ADR-UN Number:	2735
IATA-UN Number:	2735
IMDG-UN Number:	2735

14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto

ADR-Shipping Name:	POLIAMMINE LIQUIDE CORROSIVE, N.A.S. (4,4'-diamminodicicloesilmetano, cicloesan-1,3-diildimetanammina)
IATA-Shipping Name:	POLIAMMINE LIQUIDE CORROSIVE, N.A.S. (4,4'-diamminodicicloesilmetano, cicloesan-1,3-diildimetanammina)
IMDG-Shipping Name:	POLIAMMINE LIQUIDE CORROSIVE, N.A.S. (4,4'-diamminodicicloesilmetano, cicloesan-1,3-diildimetanammina)

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR-Class:	8
N° ONU:	UN 2735

ADR - Numero di identificazione del pericolo: 88
IATA-Class: 8
IATA-Label: 8
IMDG-Class: 8
Cod. Erg: 8L

14.4. Gruppo d'imballaggio
ADR-Packing Group: I
IATA-Packing group: I
IMDG-Packing group: I

14.5. Pericoli per l'ambiente
ADR-Inquinante ambientale: No
IMDG-Marine pollutant: No
IMDG-EMS: F-E , S-B

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori
ADR-Subsidiary hazards: -
ADR-S.P.: 274
ADR-Categoria di trasporto (Codice di restrizione in galleria): 1 (E)
ADR-Limited Quantities: 0
ADR-Excepted Quantities: E0
IATA-Passenger Aircraft: 850
IATA-Subsidiary hazards: -
IATA-Cargo Aircraft: 854
IATA-S.P.: A3 A803
IATA-ERG: 8L
IMDG-Subsidiary hazards: -
IMDG-Stowage and handling: Category A
IMDG-Segregation: SG35 SGG18

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO
N.A.

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamento (UE) n. 2020/878
D. Lgs. 152/2006 (Norme in materia ambientale). D. Lgs. 81/2008 (in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro). Regolamento (CE) n. 1907/2006, Regolamento (CE) 830/2015 e s.m.i. (concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche - REACH). Regolamento (CE) n. 1272/2008 e s.m.i. (relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele - CLP). International Maritime Dangerous Goods Code,IATA Dangerous Goods Regulation, International Carriage of Dangerous Goods by Road (ADR).
SVIZZERA: Ordinanza Prodotti chimici OPChim 5-6-2015 stato 1-10-2016. Ordinanza biocidi, OBioc 18-5-05 stato 1-10-16. SDS in SVIZZERA 23-1-2017.

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute in base all'Allegato XVII del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) e successivi adeguamenti:

Restrizioni relative al prodotto:

Restrizione 3

Restrizioni relative alle sostanze contenute:

Nessuna restrizione.

La restrizione 3 non è applicabile per la destinazione d'uso del prodotto riportata nella sez. 1.2 della SDS.

La restrizione 75 non è applicabile per la destinazione d'uso del prodotto riportata nella sez. 1.2 della SDS.

Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:

Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche).

D. Lgs. 161/2006 Attuazione della direttiva 2004/42/CE per la limitazione delle emissioni di composti organici volatili conseguenti all'uso di solventi in talune pitture e vernici, nonché in prodotti per carrozzeria.

Regolamento UE 649/2012 sull'esportazione ed importazione di sostanze chimiche pericolose.

Regolamento UE n. 528/2012 (relativo alla messa a disposizione sul mercato e all'uso dei biocidi).

Direttiva 2012/18/EU (Seveso III)

Regolamento CE n. 648/2004 (Detergenti)

D.L. 3/4/2006 n. 152 Norme in materia ambientale

Dir. 2004/42/CE (Direttiva COV)

Disposizioni relative alla direttiva EU 2012/18 (Seveso III):

Categoria Seveso III in accordo all'Allegato 1, parte 1

Nessuno

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica per la miscela

SEZIONE 16: altre informazioni

Classe e categoria di pericolo	**Codice**	**Descrizione**
Acute Tox. 4	3.1/4/Dermal	Tossicità acuta (per via cutanea), Categoria 4
Acute Tox. 4	3.1/4/Inhal	Tossicità acuta (per inalazione), Categoria 4
Acute Tox. 4	3.1/4/Oral	Tossicità acuta (per via orale), Categoria 4
Skin Corr. 1A	3.2/1A	Corrosione cutanea, Categoria 1A
Skin Corr. 1B	3.2/1B	Corrosione cutanea, Categoria 1B
Eye Dam. 1	3.3/1	Gravi lesioni oculari, Categoria 1
Eye Irrit. 2	3.3/2	Irritazione oculare, Categoria 2
Skin Sens. 1	3.4.2/1	Sensibilizzazione della pelle, Categoria 1

Skin Sens. 1B	3.4.2/1B	Sensibilizzazione della pelle, Categoria 1B
STOT RE 2	3.9/2	Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione ripetuta, Categoria 2
Aquatic Chronic 3	4.1/C3	Pericolo cronico (a lungo termine) per l'ambiente acquatico, Categoria 3

Paragrafi modificati rispetto alla precedente revisione:

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti
SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

Classificazione e procedura utilizzata per derivarla a norma del regolamento (CE)1272/2008 [CLP] in relazione alle miscele:

Classificazione a norma del regolamento (CE) n. 1272/2008	**Procedura di classificazione**
Acute Tox. 4, H302	Metodo di calcolo
Acute Tox. 4, H332	Metodo di calcolo
Skin Corr. 1A, H314	Metodo di calcolo
Eye Dam. 1, H318	Metodo di calcolo
Skin Sens. 1B, H317	Metodo di calcolo
STOT RE 2, H373	Metodo di calcolo
Aquatic Chronic 3, H412	Metodo di calcolo

Questo documento e' stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.
Principali fonti bibliografiche:

ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities
SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition - Van Nostrand Reinold
CCNL - Allegato 1
Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.
L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.
Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

ADR:	Accordo europeo relativo al trasporto internazionale stradale di merci pericolose.
CAS:	Chemical Abstracts Service (divisione della American Chemical Society).
CLP:	Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.
DNEL:	Livello derivato senza effetto.
EINECS:	Inventario europeo delle sostanze chimiche europee esistenti in commercio.
GefStoffVO:	Ordinanza sulle sostanze pericolose in Germania.
GHS:	Sistema globale armonizzato di classificazione e di etichettatura dei prodotti chimici.
IATA:	Associazione per il trasporto aereo internazionale.
IATA-DGR:	Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto aereo internazionale" (IATA).
ICAO:	Organizzazione internazionale per l'aviazione civile.
ICAO-TI:	Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione civile" (ICAO).
IMDG:	Codice marittimo internazionale per le merci pericolose.
INCI:	Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici.
KSt:	Coefficiente d'esplosione.
LC50:	Concentrazione letale per il 50 per cento della popolazione di test.
LD50:	Dose letale per il 50 per cento della popolazione di test.
PNEC:	Concentrazione prevista senza effetto.
RID:	Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria.
STA:	Stima della tossicità acuta
STAmix:	Stima della tossicità acuta (Miscele)
STEL:	Limite d'esposizione a corto termine.
STOT:	Tossicità organo-specifica.
TLV:	Valore limite di soglia.
TWA:	Media ponderata nel tempo
WGK:	Classe di pericolo per le acque (Germania).